
CURRICULUM

Nato a Palermo il 23/10/1957, coniugato con due figli, laureato in Giurisprudenza col massimo dei voti e la lode, esercita la professione legale, come civilista ed amministrativista, dal 1981. Esperto in materia urbanistica ed ambientale, legale di associazioni ambientaliste, Presidente del C.E.A.G. Sicilia di Legambiente per una decina d'anni esperto giuridico – amministrativo del sindaco di Terrasini dal 1994 sino a fine sindacatura, esperto del sindaco di Trabia dal 1996 sino a fine sindacatura, consulente dell'Assessore al Territorio ed Ambiente della Provincia di Trapani della gestione "Verde", si è occupato in particolare delle problematiche urbanistiche e di piano regolatore dei comuni di Terrasini e Trabia, esaminando praticamente tutte le tipologie di abusivismo edilizio in quel di Terrasini, ha seguito l'iter dell'acquisizione in favore del comune di Terrasini dell'area denominata "Cave D'Anna", confiscata dallo Stato e trasferita al comune predetto che la sta utilizzando come discarica al fine di provvedere al definitivo ripristino – dopo il totale riempimento - trasformandola in un parco urbano. Ha personalmente curato le vicende più problematiche relative agli aspetti giuridici del governo del territorio dei predetti comuni ed ha seguito per l'Ente Parco delle Madonie e per l'Assessorato al Territorio ed Ambiente della Provincia Regionale di Trapani le problematiche relative alle aree protette (discariche, attività consentite nell'ambito delle aree protette, tutela delle aree protette, acquisizioni al patrimonio comunale e demolizioni, vincoli, limiti e ricadute dei medesimi).

E' stato legale dell'Ente Parco delle Madonie, già curatore fallimentare di una finanziaria con un passivo di rilevante entità (oltre £ 50.000.000.000) e migliaia di insinue, fallimento che ha gestito senza assistenza di alcun collaboratore e per conto di associazioni ambientaliste e movi-

menti ha proposto i ricorsi e le azioni legali che hanno impedito di realizzare in sopraelevata la circonvallazione di Palermo ed il “muro di Berlino” lungo 300 metri ed alto per tredici piani costituito dalle case popolari- nel progetto originario – dell’area di via Ammiraglio Rizzo, - via Cimballi e via Fileti - progettate senza tener conto delle esigenze del quartiere (parcheggi, servizi, verde, ecc.) e, solo a seguito del predetto intervento giudiziario, riprogettate. Legale di parte civile in numerosi processi di rilevante interesse sociale, è stato protagonista della stagione di contrasto, a Partinico, all’inquinamento provocato alla Distilleria più grande d’Europa. Già legale delle aziende del gruppo ESPI (omologo siciliano della GEPI). Esperto in diritto comunitario, si è occupato di problematiche legate alla concorrenza all’interno della Comunità Europea (abuso di posizione dominante ed altro).

Ha gestito il contenzioso che ha opposto l’inventore di I.C.A.R.O. (sistema informativo) all’A.R.S., contenzioso definito con una transazione ed ha seguito, per gran parte dei dipendenti dell’ARS, il contenzioso relativo alla loro totale equiparazione – giuridica ed economica - ai dipendenti del Senato. Si è occupato – e si occupa- di contenzioso contro i grandi gruppi bancari, per le note problematiche in materia di anatocismo, capitalizzazione trimestrale di interessi e superamento del tasso- soglia. In atto Presidente di una Fondazione che opera da oltre un cinquantennio nel settore della assistenza ai disabili psichici, agli anziani ed ai soggetti svantaggiati in genere e della formazione dei medesimi al fine di favorirne il reinserimento sociale; la Fondazione si occupa anche di alta formazione in partenariato con Università, mondo del lavoro e scuola ed ha operato altresì in convenzione col comune di Palermo gestendo un progetto ex l. 285 contro la dispersione scolastica nel centro storico, in collaborazione con una scuola media ed altri enti no profit;

da diversi anni – da quando sono stati istituiti- segue mediante i percorsi formativi O.I.F. la dispersione scolastica a Palermo e Bagheria. Già legale di alcune I.P.A.B. siciliane. Si è occupato – come più sopra ricordato - di procedure fallimentari di rilevante entità ed esecuzioni immobiliari e procedimenti cautelari immobiliari per conto di privati ed enti, in particolare occupandosi delle conseguenze delle vendite di beni privi dei requisiti di legittimità edificatoria sia a Palermo che ad Agrigento e della contemporanea attivazione di procedure concorsuali con procedimenti cautelari finalizzati al contrasto della criminalità organizzata di stampo mafioso. In atto si sta occupando della rivitalizzazione di un ente che – da sempre- è impegnato nella formazione di eccellenze intellettuali curando l'istruzione e l'ospitalità di personalità particolarmente dotate prive di mezzi idonei per svolgere un adeguato percorso di studi. Da sei anni segue le attività che a Palermo si rifanno alle posizioni sostenute da Beppe Grillo e fa parte del Movimento 5 Stelle sin dalla sua costituzione.

Palermo,
lì, 20 ottobre 2011
Francesco Menallo